



AIMAG SpA  
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola  
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005  
NUMERO VERDE 800 018 405  
www.aimag.it info@aimag.it  
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874  
REG. IMP. MO N. 00664670361  
COD. FISC. E P.IVA 00664670361  
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

# **SERVIZIO DI GESTIONE TECNICO-OPERATIVO PER MOVIMENTAZIONE MATERIALI E RIFIUTI PRESSO L'INSTALLAZIONE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI AIMAG S.p.A. DI FOSSOLI DI CARPI (MO)**

1

## **IMPORTO A BASE D'APPALTO DI EURO 1.381.069,08**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**



## Indice

<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 - QUANTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2.1 - Tipologie di attività comprese nel servizio.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2.2 - Descrizione del processo produttivo .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 2.3 - Orari di svolgimento del servizio .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 2.4 – Condizioni operative.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 3 - PERSONALE E MEZZI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 4 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 5 - DOCUMENTI E COSTI INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 6 - COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 8 - PREZZI UNITARI E AMMONTARE DELL'APPALTO .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 10 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>210</b>
<b>ART. 12 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>221</b>
<b>ART. 13 - PAGAMENTI .....</b>	<b>221</b>
<b>ART. 14 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>232</b>
<b>ART. 15 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>254</b>
<b>ART. 16 - DOCUMENTI E COSTI INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>265</b>



<b>ART. 17 - SUBAPPALTO .....</b>	<b>287</b>
<b>ART. 18 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>298</b>
<b>ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>310</b>
<b>ART. 20 - TRATTE E CESSIONI DEL CREDITO .....</b>	<b>321</b>
<b>ART. 21 - CONTROVERSIE .....</b>	<b>321</b>
<b>ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>331</b>



## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione tecnico-operativa per la movimentazione materiali e rifiuti non pericolosi tramite l'ausilio di 3 (tre) pale gommate con operatore, di cui una opzionale con servizio su chiamata, da effettuarsi presso l'installazione di recupero di rifiuti non pericolosi di AIMAG di Fossoli di Carpi (MO).

Le caratteristiche tecniche minime richieste per le pale sono definite nell'art. 3 del presente capitolato speciale d'appalto; le pale richieste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto supporteranno le n° 2 (due) pale di proprietà di AIMAG S.p.A.

## **ART. 2 - QUANTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

- L'installazione di Fossoli di Carpi recupera, mediante digestione anaerobica e successivo compostaggio, rifiuti organici non pericolosi urbani e speciali, producendo biogas che viene valorizzato in un cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica, ammendante compostato misto e verde classificato come fertilizzante ai sensi del D.Lgs. 75/10 e s.m.i. L'impianto è attualmente autorizzato per ritirare e trattare 90.000 tonnellate/anno di rifiuti in ingresso. Inoltre l'installazione effettua la stabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico del rifiuto urbano indifferenziato con produzione di biostabilizzato ai sensi della D.G.R. Emilia Romagna n° 1996 del 29/12/2006. L'impianto è autorizzato per ritirare e trattare 30.000 tonnellate/anno di rifiuti.

### **ART. 2.1 - Tipologie di attività comprese nel servizio**

Vengono richiesti i seguenti servizi che la ditta si impegna a fare eseguire esclusivamente da propri dipendenti e ad effettuare secondo le modalità di seguito indicate:

- vagliatura dei prodotti e dei semilavorati dell'impianto:** comprende il caricamento dei vagli (mobili o fissi) in uso presso l'impianto, lo spostamento nelle apposite zone di stoccaggio delle frazioni prodotte durante la vagliatura, la pesatura su richiesta delle stesse frazioni. L'attività comprende inoltre la pulizia dei vagli e delle aree in cui viene effettuata, con cadenza almeno settimanale;
- spostamento dei materiali ottenuti dalla vagliatura presso gli stoccaggi** con pesatura dei materiali, se richiesta;
- pulizia giornaliera delle aree di lavoro connesse alla vagliatura:** da effettuarsi con pala meccanica o attrezzature manuali;
- rivoltamento del materiale in corso di bioossidazione e maturazione:** spostamento, mediante l'uso di pala meccanica, del materiale che giunge a maturazione secondo settori identificati dal sistema di tracciabilità interno;
- pulizia giornaliera dei piazzali di lavorazione:** da effettuarsi mediante pala meccanica;
- movimentazione di prodotti e rifiuti non pericolosi** stoccati nelle aree dell'impianto di compostaggio, da effettuarsi mediante pala meccanica;

- g. **caricamento mediante l'uso di pala meccanica di materiali e rifiuti su mezzi di trasporto** (ad esempio: ammendante compostato misto, ammendante compostato verde, legno triturato, biostabilizzato, sovvalli) previa pesatura se richiesta;
- h. **triturazione del legno**: caricamento del trituratore mobile di proprietà di AIMAG tramite pala gommata, spostamento del legno triturato negli appositi stoccaggi; l'attività comprende peraltro la pulizia del trituratore da effettuarsi, qualora sarà ritenuta necessaria e/o prevista dal piano manutenzioni (indicativamente 1 volta/settimana), con attrezzature di AIMAG (compressore);
- i. **triturazione e miscelazione rifiuti al biotunnel**: alimentazione del trituratore per la miscelazione dei rifiuti della linea di qualità, con le opportune quantità di rifiuti (organici e strutturante); la pulizia della zona di carico e di lavoro (zona biotunnel) al bisogno e/o obbligatoriamente a fine giornata, da effettuarsi mediante pala meccanica e/o con attrezzature di AIMAG (compressore) o manuali;
- j. **carico/scarico celle biotunnel**: riempimento e svuotamento delle celle di bioossidazione con pesatura del materiale e trasporto del materiale di scarico all'area di maturazione; tutte le operazioni sono da effettuarsi mediante pala meccanica;
- k. **pulizia celle biotunnel**: rimozione del residuo di rifiuto dalle canaline spigot utilizzando la spazzola meccanica, attrezzi manuali o altro, per garantire la corretta pulizia dell'impianto aeraulico;
- l. **rivoltamento del legno triturato e dell'ammendante**: spostamento del materiale/rifiuto tramite pala gommata sui piazzali di stoccaggio;
- m. **miscelazione rifiuti digestione anaerobica**: miscelazione rifiuti dell'impianto di digestione anaerobica direttamente con pala meccanica e/o attraverso il caricamento di trito-miscelatore; la pulizia della zona di miscelazione e di lavoro al bisogno e/o obbligatoriamente a fine giornata, le operazioni di pulizia sono da effettuarsi mediante pala meccanica o attrezzatura idonea, con attrezzature manuali AIMAG (badile, compressore);
- n. **carico/scarico tunnel digestione anaerobica**: riempimento e svuotamento delle celle di digestione anaerobica con pesatura del materiale; successivamente alla fase di svuotamento tunnel il materiale andrà caricato su automezzo per il trasferimento alla sezione biotunnel. Tutte le operazioni sono da effettuarsi mediante pala meccanica; l'attività comprende peraltro la pulizia delle celle da effettuarsi, qualora sarà ritenuta necessaria con pala gommata o attrezzatura idonea, mezzi/attrezzature di AIMAG (compressore, ecc.);
- o. **pulizia tunnel digestione anaerobica**: rimozione del residuo di rifiuto dalle canaline spigot utilizzando la spazzola meccanica, attrezzi manuali o altro, per garantire la corretta pulizia dell'impianto aeraulico;
- p. **pulizia dei piazzali dell'impianto dalla neve**: da effettuarsi con pala gommata;
- q. **attività di supporto**: le attività di cui ai suddetti punti a) c) h) i) j) l) m) prevedono anche operazioni da eseguirsi da parte di personale non dotato di pala meccanica; si tratta di operazioni connesse funzionalmente a quelle principali e che costituiscono una parte non rilevante del servizio; a titolo esemplificativo, richiamando anche quanto già specificato nella descrizione delle attività di cui sopra, si riportano le seguenti attività: pulizia di macchinari da rifiuti e/o materiali, pulizia di aree di lavoro, disintasamento di parti di impianto ingombre di rifiuti. Gli attrezzi manuali saranno messi a disposizione da AIMAG;
- r. **rifacimento e movimentazione di biofiltri**: le arie dei capannoni sono aspirate e convogliate a particolari filtri, costituiti da materiale lignocellulosico, detti biofiltri; visto la natura biologica del filtro, è necessaria una particolare cura del substrato che prevede, oltre all'irrigazione e al monitoraggio in continuo di alcuni valori guida, la sostituzione del materiale o la movimentazione dello stesso nel caso in cui le caratteristiche fisiche non siano più adeguate alla filtrazione. Per queste operazioni si deve

utilizzare, all'interno del biofiltro, un mini escavatore o mini pala con caricamento frontale, con un peso che non può superare la portata delle plotte in cemento che formano il pavimento (2000 kg/m<sup>2</sup>).

**Reperibilità:** reperibilità in orario di chiusura impianto, festivi e scioperi compresi, di un operatore con pala in caso di urgenze/emergenze (incendio, presenza di neve, ecc) su chiamata da parte di AIMAG, un operatore con pala possa intervenire presso l'impianto di compostaggio.

Il servizio dovrà essere prestato, nei periodi di chiusura dell'impianto, nei seguenti giorni ed orari:

1. da lunedì a venerdì dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 19.00 alle ore 24.00,
2. il sabato dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 13.00 alle ore 24.00,
3. la domenica, i festivi e in caso di sciopero dalle ore 00.00 alle ore 24.00.

I periodi di reperibilità potranno variare qualora AIMAG per esigenze operative avesse necessità di variare l'orario di apertura.

Modalità di esecuzione del servizio:

1. il personale reperibile dell'affidatario dovrà raggiungere l'impianto entro 60 minuti dalla chiamata, il servizio sarà prestato con i mezzi meccanici dell'affidatario già presenti in impianto per il tempo necessario indicato dal personale AIMAG che opererà in assistenza;
2. l'affidatario dovrà comunicare entro l'ultima settimana di ogni mese la pianificazione del servizio di reperibilità per il mese successivo tramite mail al referente AIMAG. Dovrà inoltre essere comunicata tramite mail e telefonicamente in modo tempestivo ogni variazione che intervenga successivamente;
3. il dipendente dell'affidatario dovrà registrare su apposito modulo le ore prestate per il servizio in reperibilità e lo stesso modulo dovrà essere sottoscritto dal personale AIMAG che opererà in assistenza.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un numero di telefono da comunicare all'ente di vigilanza che riceve per primo la chiamata.

In caso di mancata reperibilità o ritardo nel raggiungimento dell'impianto verrà applicata una penale secondo quanto indicato rispettivamente all'art. 18 lettere a) e b) del presente capitolato.

## **ART. 2.2 - Descrizione del processo produttivo**

### **Art. 2.2.1 - Linea di stabilizzazione della frazione umida**

Questa linea è autorizzata complessivamente per il trattamento di 30.000 tonnellate/anno di rifiuto.

La frazione umida da selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato viene scaricata su platea all'interno del "capannone 1" direttamente da mezzi di ditte terze conferitrici.

Con pala gommata si provvede quindi alla formazione del cumulo/lotto; ogni lotto ha un peso medio di c.ca 250 tonnellate, al termine del processo di stabilizzazione si ottiene un rifiuto stabilizzato, idoneo per l'avvio al recupero.

Sempre con pala gommata si eseguono poi le operazioni di spostamento del rifiuto stabilizzato presso le aree di stoccaggio e successivamente il carico su mezzi di trasporto.

### **Art. 2.2.2 - Linea di qualità**



Questa linea di trattamento consiste nell'avvio al recupero tramite compostaggio dei seguenti rifiuti:

- rifiuti lignocellulosici,
- frazione organica da raccolta differenziata del rifiuto urbano,
- scarti agroindustriali di origine vegetale,

per una quantità autorizzata pari a 90.000 tonnellate/anno.

Nel trattamento viene inoltre utilizzato il "sovvallo legnoso" di ricircolo, materiale lignocellulosico non degradato recuperato alla fine del trattamento e reimmesso in processo.

#### **Art. 2.2.2.1 - Trattamento rifiuti lignocellulosici**

I rifiuti lignocellulosici conferiti all'impianto vengono scaricati in area esterna con pavimentazione impermeabile in cemento armato e quindi sistemati e stoccati con pala gommata.

Periodicamente sfalci e potature tal-quali vengono sottoposti a triturazione con trituratore caricato con pala gommata e/o caricatore gommato.

Il legno tritato viene periodicamente rivoltato con pala gommata e portato all'interno del capannone "biotunnel" e del capannone di digestione anaerobica per essere poi miscelato con il rifiuto organico.

#### **Art. 2.2.2.2. - Trattamento frazione organica e scarti agroindustriali**

La frazione organica da raccolta differenziata e gli scarti agroindustriali vengono scaricati dai mezzi in "fosse di ricevimento" all'interno del capannone "biotunnel" o del capannone di digestione anaerobica.

Il legno tritato, insieme al sovvallo legnoso che deriva dalle operazioni di vagliatura dell'ammendate maturo grezzo, viene anch'esso portato all'interno dei capannoni summenzionati attraverso l'utilizzo di pala gommata.

#### **Art.2.2.2.3. - Fase di bioossidazione accelerata di compostaggio in capannone "biotunnel"**

La triturazione e miscelazione dei rifiuti avviene nello stesso capannone confinato in cui avviene lo scarico e lo stoccaggio dei rifiuti putrescibili. L'operazione è effettuata attraverso un trituratore caricato da una pala gommata.

Il materiale miscelato viene prelevato, sempre tramite pala gommata, per essere avviato alla fase di bioossidazione.

La bioossidazione del rifiuto viene condotta in 18 reattori orizzontali realizzati in cemento armato aventi ognuno dimensioni di 5 m di larghezza, 6 m di altezza e 20 m di lunghezza.

Ogni reattore ha una capacità di circa 300 m<sup>3</sup> e, mediamente, in base alla quantità di rifiuti pervenuti, ogni giorno si procede al riempimento di un reattore ed allo svuotamento di un altro reattore per una durata del processo compresa tra 10 e 16 giorni. All'interno di ogni cella il cumulo ha un'altezza pari a circa 3 m.

Il carico e lo scarico dei tunnel di bioossidazione avvengono tramite pala gommata.

#### **Art. 2.2.2.4. - Digestione anaerobica**

Parte del rifiuto organico verrà conferito nell'impianto di digestione anaerobica, con pala gommata si provvederà a portare in area ricezione il legno tritato necessario alla formazione della miscela che verrà effettuata sempre con pala gommata

L'impianto è costituito da 7 reattori orizzontali, caricati settimanalmente, in cui il rifiuto subisce un trattamento della durata indicativa di 21 giorni, finalizzato alla produzione di biogas, costituito per circa il 55% da metano.

Il rifiuto verrà caricato e scaricato dai tunnel con pala gommata che provvederà inoltre al caricamento del mezzo di trasporto che porterà il digestato dalla sezione anaerobica alla sezione biotunnel dove sarà miscelato alle altre tipologie di rifiuti sopra descritte per essere sottoposto alla fase di bioossidazione.

Tutte le attività all'interno delle aree afferenti a questo impianto prevedono l'utilizzo di un rilevatore di gas personale.

#### **Art. 2.2.2.5. - Maturazione**

La miscela derivante dalla fase di bioossidazione (capannone "biotunnel") viene estratta dalle celle tramite pala gommata e scaricata nei capannoni di maturazione direttamente attraverso pala meccanica e/o utilizzando autocarro.

La fase di maturazione avviene nel "capannone 1", "capannone 2", "capannone 3" e "capannone 0" della superficie complessiva pari a circa 7.000 m<sup>2</sup>.

La durata della fase di maturazione è compresa tra 30 e 45 giorni nel corso dei quali il materiale viene movimentato con pale gommate e/o rivoltacumuli aerando in questo modo la massa e consentendo l'apporto di ossigeno per il completamento del processo di compostaggio.

Sempre con pala gommata il materiale viene sottoposto a raffinazione tramite vagliatura.

#### **Art. 2.2.2.6. - Vagliatura/raffinazione**

Con l'ausilio di una pala gommata il materiale maturo e grezzo viene caricato in un vaglio a tamburo con fori delle dimensioni pari a 10 mm; la vagliatura produce due frazioni:

- prodotto finito: ammendante compostato misto,
- sovrvallo.

La frazione di sottovaglio, l'ammendante compostato misto, con l'ausilio di pala gommata viene stoccata su piazzale scoperto o sotto i capannoni dedicati, pronto per esser poi caricato, sempre attraverso pala gommata, sui mezzi di trasporto.

La frazione di sopravaglio, sovrvallo, tramite nastro trasportatore in gomma, viene caricata in un secondo vaglio e sottoposta a deplastificazione.

La frazione legnosa di sottovaglio (sovrvallo legnoso), tramite pala gommata, viene reimpressa in circolo nella fase di bioossidazione e quindi conferita nelle apposite aree di stoccaggio del "capannone biotunnel".

La frazione di inerti di sopravaglio (costituita soprattutto da plastiche), viene movimentata con pala gommata e caricata su mezzi di trasporto per il conferimento ad impianti di smaltimento.

#### **Art. 2.2.3. – Rifacimento e movimentazione dei biofiltri**

La movimentazione del materiale lignocellulosico che costituisce il biofiltro, si esegue per limiti temporali imposti dalle autorità proposte o dal monitoraggio continuo del biofiltro che può mostrare valori non congrui. In questi casi si procede alla movimentazione con l'utilizzo di una pala gommata e/o di un mini escavatore o mini pala con caricamento frontale (massimo 50 quintali e comunque che garantisca la portata della pavimentazione del biofiltro che è costituita da plotte da bovino con portata massima di 2000 Kg/m<sup>2</sup>) con cingoli in gomma o gommata. In questo servizio è previsto il fermo di una pala gommata e l'operatore utilizzerà il mini



escavatore. Verrà quindi corrisposto alla ditta solo il costo del trasporto A/R del mini escavatore e nulla altro sarà dovuto per questo tipo di servizio dato che l'operatore della pala gommata utilizzerà il mini escavatore o simile. AIMAG si riserva la possibilità di utilizzare anche altre ditte per svolgere suddette attività.

In generale, tutte le lavorazioni di cui sopra contenute nell'Art. 2, devono essere condotte nel rispetto delle disposizioni che seguono:

1. ogni volta che è effettuato un carico di materiale/rifiuto in uscita dall'impianto, l'operatore deve compilare un apposito foglio di carico, fornito da AIMAG che identifica il tipo di rifiuti/materiale caricato e consegnarlo all'autista del trasportatore ai fini dell'esatta compilazione dei documenti di trasporto presso l'ufficio accettazione dell'impianto.
2. per alcune operazioni individuate dal responsabile di produzione o da suoi delegati, dovrà essere effettuata in via continuativa o discontinua l'operazione di pesatura dei materiali/rifiuti movimentati;
3. a fine giornata lavorativa deve essere inviato, tramite pesa wireless installata sulla pala gommata, tutte le attività che si sono svolte per consentirne la rendicontazione al personale AIMAG;
4. deve essere prodotta, con frequenza annuale, l'attestazione di taratura dei sistemi di pesatura delle pale (o secondo indicazione del libretto di uso e manutenzione del sistema);
5. ulteriori attività rispetto a quelle sopra descritte sono formalmente richieste da parte del responsabile di produzione al responsabile tecnico della ditta. Le ulteriori attività richieste dal responsabile di produzione devono essere accettate preventivamente dal responsabile tecnico della ditta;
6. ai soli fini statistici di rendicontazione e tracciabilità delle attività interne da parte di AIMAG, le ore lavorate nel corso di ogni giornata, con o senza l'ausilio di pala, dovranno essere trascritte su appositi moduli segnaore suddivise per le singole voci di attività indicate nei moduli stessi;
7. predisporre dichiarazione ad AIMAG, con frequenza mensile, che indichi il consumo di carburante per i mezzi operativi in impianto.

La ditta si impegna ad eseguire, nei tempi concordati, le attività sopra indicate utilizzando pale gommate di propria disponibilità, conformi alle vigenti normative e correttamente mantenute, delle quali è all'uopo dotata, esonerando espressamente AIMAG da ogni responsabilità inerente la conservazione e custodia delle pale stesse.

Qualora si rilevi la necessità, il referente AIMAG potrà richiedere l'esecuzione di attività non presenti negli elenchi di cui ai punti precedenti, che dovranno essere preventivamente approvate dal responsabile tecnico della ditta.

Rimangono a completo carico della ditta le manutenzioni ordinarie e straordinarie, programmate e non programmate, delle pale gommate di propria disponibilità.

Fluidi, lame, pneumatici, tagliandi, parti di ricambio sono a carico della ditta appaltatrice.

I rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione dei mezzi, dovranno essere smaltite a cura dell'appaltatore.

A titolo informativo viene di seguito riportato l'elenco (non esaustivo) dei rifiuti non pericolosi e dei materiali movimentati nell'impianto:

Rifiuti non pericolosi: CER 190604, 191207, 191212, 200108, 200201, 200302, 020304, 020704, 200138, 190503, 191202, 200137, 200301, 190501

Materiali: Ammendante compostato misto (compost), ammendante compostato verde, legno per biofiltri.

### **ART. 2.3 - Orari di svolgimento del servizio**

In base all'esperienza di gestione di AIMAG si ritiene che l'effettuazione delle attività precedentemente descritte potrà essere svolta indicativamente con 100 ore di lavoro settimanali, comprese nella fascia oraria 7.00-19.00 dal lunedì al sabato.

AIMAG comunicherà periodicamente la disponibilità delle diverse aree di lavoro per l'effettuazione del servizio in funzione delle proprie esigenze produttive.

Le attività dovranno essere svolte prevalentemente nell'ambito dei seguenti orari indicativi di apertura impianto:

- dal lunedì al venerdì 07:00-19:00,
- sabato 7:00 – 13:00

L'orario è puramente indicativo, l'orario effettivo sarà concordato all'avvio del servizio e, comunque la società si riserva di indicare eventuali modifiche e variazioni all'interno degli orari sopra indicati, comunicandoli previamente alla ditta appaltatrice.

Gli operatori effettueranno, turnandosi, la pausa pranzo tra le ore 12.00 e le ore 14.00, da concordarsi con il referente AIMAG, garantendo comunque la presenza di almeno n. 1 operatori nella fascia oraria summenzionata.

Agli addetti della ditta appaltatrice verrà concesso l'ingresso all'impianto a partire dalla mezz'ora antecedente l'inizio del servizio per potere effettuare i rifornimenti e le piccole manutenzioni sui propri mezzi.

In caso di necessità di carattere operativo, l'appaltatore, su richiesta di AIMAG, dovrà prestare servizio anche in giorni festivi o al di fuori degli orari riportati sopra.

Per particolari esigenze l'Appaltatore potrà eseguire attività di movimentazione rifiuti e materiale, precedentemente identificate e concordare con il Responsabile di produzione o suo delegato, anche in assenza del personale AIMAG, anche in giorni ed orari di normale chiusura (es. sabato pomeriggio, domenica, ecc). Tutte le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Per eventuali situazioni di pericolo/emergenza, in orario di chiusura impianto, è attivo servizio di vigilanza interna all'impianto e servizio di reperibilità AIMAG.

### **ART. 2.4 – Condizioni operative**

- a. Controlli, rifornimenti e piccole manutenzioni dovranno essere effettuati al di fuori dell'orario di lavoro e a pala spenta.

Verranno consentite 15 ore lavorative complessive di fermo per ogni bimestre per ogni macchina, dovute a:

- rottura della macchina e/o
- effettuazione del tagliando periodico e/o
- manutenzione ordinaria o straordinaria e/o
- sostituzione e/o riparazione pneumatici.
- assenza non giustificata dell'operatore o mancata sostituzione dell'operatore (punto "b" successivo).

Non saranno concesse ore di fermo per la terza pala prevista su chiamata in quanto il funzionamento non è continuativo.

Alla fine del bimestre di riferimento, le ore di fermo non utilizzate saranno annullate.

La segnalazione del fermo macchina e della ripartenza prevista dovrà essere effettuata da parte della ditta appaltatrice via e-mail o via fax entro un'ora dalla fermata.

Qualunque manutenzione ordinaria o straordinaria programmata andrà preventivamente comunicata ad AIMAG con un preavviso di 3 giorni lavorativi.

Le manutenzioni programmate non dovranno essere eseguite nei giorni centrali della settimana, comunque sempre previo coordinamento con il referente AIMAG.

Per ogni ora di fermo eccedente le 15 lavorative complessive ogni bimestre per macchina AIMAG applicherà una penale secondo quanto indicato all'art. 18 del presente Capitolato.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice provveda a fornire una pala in sostituzione a quella in manutenzione non verrà applicata alcuna penale. La pala in sostituzione dovrà avere caratteristiche pari o superiori rispetto a quella in manutenzione. Pale di caratteristiche inferiori saranno consentite, previa autorizzazione di AIMAG per una sostituzione di durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi.

- b. Le assenze del dipendente dell'appaltatore per malattia o infortunio dovranno essere segnalate e registrate dalla ditta appaltatrice su apposito modulo da parte del personale presente.

La ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'operatore entro le 24 ore successive la segnalazione, pena il pagamento di una penale secondo quanto previsto all'art. 18 lettera c) del capitolato speciale. La segnalazione del fermo macchina e della ripartenza dovrà essere registrata da parte della ditta appaltatrice su apposito modulo.

Gli interventi programmati di manutenzione che richiedono il fermo pala, nell'ambito delle ore consentite, dovranno essere preventivamente concordati con AIMAG e comunque comunicati con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

Per ogni ora di fermo eccedente le 20 ore consentite per ogni bimestre per macchina AIMAG applicherà una penale secondo quanto indicato all'art. 18 punto d) del capitolato speciale.

Saranno consentiti fermi di una sola pala del servizio base per ogni giornata; salvo diversi accordi con il referente AIMAG, fermi contemporanei saranno considerati, per quelle eccedenti la prima, mancata disponibilità e verrà applicata la penale di cui all'art. 18 punti d) del capitolato speciale.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice provveda a fornire una pala in sostituzione ad una in manutenzione non verrà applicata la penale. La pala in sostituzione dovrà avere caratteristiche pari o superiori, purché congrua rispetto alle aree di lavoro, rispetto a quella in manutenzione.

Pale di caratteristiche inferiori saranno consentite, previa autorizzazione di AIMAG per una sostituzione di durata non superiore a 7 giorni naturali e consecutivi applicando comunque una penale secondo quanto indicato all'art. 18 punto d) del capitolato speciale. Oltre il settimo giorno verrà considerata mancata disponibilità e applicata la penale secondo quanto indicato dall'art. 18 punto d) del capitolato speciale.

- c. L'azienda dovrà individuare un caposquadra tra gli operatori; egli svolgerà la funzione di unico referente per AIMAG.
- d. AIMAG metterà a disposizione un'area di piazzale dotata di allacciamento alla rete elettrica in cui la ditta appaltatrice potrà effettuare la manutenzione delle pale. Verrà messo inoltre a disposizione uno stoccaggio coperto e chiuso per la scorta di grasso (max 30 kg), olio idraulico (max 60 l) e lubrificante (max 60 l) ed eventuali attrezzature della ditta appaltatrice quali ad esempio idropulitrice, compressori e/o prodotti per la pulizia delle pale.
- e. AIMAG metterà a disposizione dei dipendenti della ditta un locale spogliatoio/docce e degli armadietti dove poter tenere abbigliamento da lavoro e i dispositivi di protezione individuale, il lavaggio dei propri indumenti di lavoro sarà a carico dell'appaltatore.

- f. AIMAG metterà a disposizione una parte di piazzale scoperto dell'impianto per il parcheggio delle pale. AIMAG non risponde in nessuna misura per danni o furti subiti sulle pale o sulle attrezzature della ditta.
- g. Il carburante è da intendersi a carico della ditta appaltatrice. Non è prevista nessuna postazione di stoccaggio fisso di gasolio e urea della ditta appaltatrice all'interno dell'impianto; i rifornimenti dovranno essere effettuati utilizzando attrezzature/dispositivi certificati/omologati (automatico o manuale). I rifornimenti e le manutenzioni dovranno essere effettuati evitando sversamenti di liquidi di qualsiasi tipo. Ogni mese la ditta dovrà comunicare ad AIMAG il quantitativo totale di gasolio utilizzato per il servizio, mediante indirizzo pec, ai soli fini della relazione del bilancio di sostenibilità di AIMAG.
- h. L'impresa dovrà svolgere al meglio il servizio con l'ausilio della propria capacità organizzativa e con tutti i mezzi accessori e le attrezzature necessarie per la perfetta e tempestiva esecuzione. È obbligo dell'aggiudicatario comunicare l'elenco delle ditte terze coinvolte nelle manutenzioni e nella fornitura di materiali, e tutte le variazioni inerenti il personale dipendente, di mezzi e l'assetto societario, manageriale ed organizzativo.
- i. Le contestazioni delle violazioni alle prescrizioni imposte in tema di sicurezza potranno avvenire, da parte di AIMAG, tramite e-mail certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento: l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, con le medesime modalità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla comunicazione della contestazione inviata da AIMAG.

In caso di mancata presentazione od accoglimento motivato delle controdeduzioni, AIMAG procederà qualora il medesimo dipendente incorra in almeno nr. 3 segnalazioni nel corso dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, a richiedere la sostituzione tempestiva del lavoratore medesimo.

Qualora la violazione alla norma imposta in tema di sicurezza sia di particolare rilevanza e gravità, AIMAG si riserva di procedere ad una sospensione temporanea e cautelativa in attesa delle controdeduzioni dell'appaltatore, alla contestazione della suddetta violazione, recapitata all'Appaltatore secondo le modalità indicate precedentemente.

L'impresa avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni naturali consecutivi dalla comunicazione della contestazione inviata da AIMAG.

In caso di mancata presentazione od accoglimento motivato delle controdeduzioni, AIMAG chiederà la sostituzione immediata del lavoratore oggetto della segnalazione.

L'impresa appaltatrice deve comunicare ad AIMAG:

- l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche e formazione;
- l'elenco delle persone incaricate nella gestione delle assenze;
- l'elenco del personale preposto agli interventi in reperibilità, con la relativa formazione;
- preventivamente la sostituzione del personale.

### **ART. 3 - PERSONALE E MEZZI**

Caratteristiche minime per dei mezzi impiegati nei servizi di cui all'art.2:

N.3 PALE GOMMATE (inclusa la terza pala opzionale su chiamata) di cui una targata per la circolazione stradale, aventi le seguenti caratteristiche:

- Peso operativo compreso tra 17.500 e 22.500 Kg,

- II. Potenza lorda compresa tra 150 kW e 200kW ovvero potenza netta compresa tra 140 kW e 190 kW
- III. Larghezza massima della pala (compresa benna): 3.000 mm,
- IV. Lunghezza massima della pala (compresa benna): 9.200 mm,
- V. Pneumatici: 23.5 R25 (in alternativa 750/65 R25),
- VI. Benna alto ribaltamento della capacità di almeno 4 m<sup>3</sup>, con lama imbullonata,
- VII. Cabina del tipo ROPS e FOPS, con ricircolo dell'aria interno, pressurizzata e condizionata (tipo sistema BM Air o simile) con filtro principale aria per abitacolo ai carboni attivi e con possibilità di inserimento di filtri idonei all'ambiente di lavoro (presenza di ammoniaca e sostanze organiche volatili, oltre che polveri) (assoluti HEPA),
- VIII. Sistema di pesatura dinamico, dotato di connessione remota a pc per la gestione dei dati tramite software. Il Sistema di pesatura dovrà essere preferibilmente della società VEI Group, tipo modello Helper X 4.0, e il software di gestione remota necessariamente "Ipotweb", commercializzato dalla società VEI Italia s.r.l. di Quinto Vicentino (VI), così da risultare compatibile con il sistema già utilizzato sull'impianto per la gestione comune del processo e della tracciabilità. Qualora il sistema di pesatura sia di altra marca dovrà comunque tassativamente essere compatibile con il software "Ipotweb",
- IX. Segnalatore acustico e stroboscopico per retromarcia, girofaro, luci anteriori e posteriori,
- X. Telecamera posteriore con monitor in cabina
- XI. Olio idraulico biodegradabile
- XII. Motori rispondenti ai requisiti di legge sulle emissioni secondo i limiti TIER-IV (stage 4) o successivi.
- XIII. Sistema automatico di spegnimento incendio.

Le pale dovranno inoltre essere dotate di luci di lavoro ausiliarie (due anteriori e due posteriori) per aumentare la visibilità all'operatore, alogene o a LED.

Ogni mezzo dovrà essere identificato con un codice alfanumerico, riconoscibile sulla carenatura esterna della macchina.

Per almeno due delle tre pale con orario di lavoro su 5 giorni il fissaggio della benna dovrà avvenire con attacco rapido, finalizzato alla sostituzione con spazzola rotativa, di proprietà dell'Appaltatore, per la pulizia delle aree (tra cui celle biotunnel, tunnel digestore...). In alternativa è possibile adoperare una minipala o attrezzatura equivalente, cingolata o gommata, con spazzola rotativa.

Almeno una spazzola rotativa dovrà essere sempre presente in impianto e in buone condizioni d'uso (la spazzola non dovrà presentarsi ammalorata), la larghezza di lavoro non dovrà essere analoga alla larghezza del mezzo per garantire la migliore pulizia delle aree chiuse. La scelta di tipologia, materiale e altre caratteristiche tecniche è a cura dell'Appaltatore, che dovrà però garantire l'efficacia di funzionamento in base alla tipologia di impiego in base alla descrizione delle aree e dei rifiuti trattati in impianto, così come descritto nel Capitolato. Qualora AIMAG rilevi la non completa efficienza ed efficacia dell'esecuzione del servizio per motivi imputabili alla scelta delle attrezzature avrà diritto a chiederne l'adeguamento. L'impresa avrà 10 giorni naturali e consecutivi di tempo per adeguare le proprie attrezzature.

Qualora l'impresa non provveda ad ottemperare alle richieste di modifica di mezzi ed attrezzature non ritenute idonee, entro 10 giorni verrà applicata la penale di cui all'art. 18 lett f).

La scelta delle attrezzature più idonee all'espletamento delle attività di pulizia è onere dell'impresa, ogni onere derivante dalla scelta si intende comunque ricompreso negli importi a base di gara.

**Ogni pala gommata dovrà essere dotata di sistema automatico di rilevamento persone a terra in prossimità della macchina operatrice con segnalazione in cabina visiva e acustica tramite tecnologia RFID (sistema KIGIS INCOFIN o similare, solo a titolo esemplificativo). Contestualmente andranno forniti N.° 20 tag per gli operatori e il personale in impianto**

La mancata fornitura di una pala, o la non rispondenza dei requisiti richiesti, potranno portare alla risoluzione espressa del contratto.

Dovranno essere inoltre consegnati assieme ai mezzi i documenti relativi ai filtri aria cabina (caratteristiche tecniche, capacità di abbattimento e filtrazione...).

Tutti i mezzi dovranno possedere il certificato di conformità CE.

In caso di accertamento di non conformità dei mezzi rispetto alle caratteristiche richieste, AIMAG avrà la facoltà di risolvere il contratto e richiedere il risarcimento dei danni.

Così come disciplinato dal DECRETO 2 settembre 2021 "Decreto GSA", **la formazione per la prevenzione incendi dovrà essere di rischio elevato**, con addetti formati e abilitati **tramite il superamento dell'idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n.609**, presentando gli attestati di formazione prima della sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore dovrà dotarsi di due strumenti di misurazione portatili multigas per la sicurezza dei dipendenti (%LEL CH<sub>4</sub>, O<sub>2</sub>, H<sub>2</sub>S, NH<sub>3</sub>), e occuparsi della loro continua efficienza e taratura.

AIMAG fornirà al personale dell'appaltatore un sistema di radio (walkie talkie) per rendere più efficienti le comunicazioni tra gli operatori e il personale AIMAG. L'appaltatore è tenuto all'utilizzo di codesto sistema. Tutto il personale, adibito alla guida delle pale gommate, è alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'appaltatore.

Tutto il personale operante presso l'impianto dovrà essere in possesso di patente C.

Il personale deve possedere qualifiche tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio. Inoltre, lo stesso deve aver ricevuto adeguata formazione, informazione ed addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro così come prescritto dall'art. 36 e 37 D.Lgs 81/2008, dall'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011 e dall'accordo Stato/Regioni del 22.02.2012. Tale formazione dovrà essere oggetto di costante aggiornamento.

L'appaltatore dovrà inoltre consegnare ad AIMAG il giudizio relativo all'idoneità sanitaria alla mansione del personale posto alle proprie dipendenze rilasciato ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 81/2008 nonché la documentazione relativa alla conformità dei mezzi ex art. 71 e 72 del D.Lgs 81/2008.

L'Appaltatore dovrà rendere altresì disponibile una terza pala, che dovrà essere sempre disponibile e perfettamente funzionante, per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto.

AIMAG potrà richiederne l'utilizzo, a giornata, con operatore dell'impresa appaltatrice, durante tutto l'anno, si precisa che questo servizio è opzionale, l'attivazione del servizio è a insindacabile giudizio di AIMAG, che potrà farne ricorso in base alla programmazione delle presenze del proprio personale e alla pianificazione delle attività e dei conferimenti presso l'impianto.

Per il servizio della terza pala opzionale su chiamata, si precisa che la ditta avrà al massimo 10 giorni naturali e consecutivi, dalla richiesta scritta via email del referente AIMAG, per portare la pala presso l'impianto.

Il tempo di lavoro della pala a chiamata, è di 45 ore a settimana, anche se tale valore è indicativo e sarà definito di volta in volta dal referente AIMAG.

La richiesta della terza pala opzionale avrà una frequenza indicativa di 20 volte, anche se tale quantitativo non è impegnativo per AIMAG.

Terminato il periodo concordato di attività della pala opzionale, la stessa non è necessario che rimanga in impianto in attesa della successiva richiesta.

La mancata disponibilità dell'operatore o della pala comporterà l'applicazione di una penale secondo quanto indicato all'art. 18, lettera f) del presente capitolato.

#### **ART. 4 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

L'impresa è tenuta all'esatta osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato ed inoltre:

- di tutte le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale e le assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- di tutta la normativa in materia sanitaria applicabile;
- di tutta la normativa in materia di gestione rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.);
- delle disposizioni in merito alla sicurezza dei lavoratori e luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità anche se queste venissero direttamente imposte ad AIMAG.

Per quanto non specificato nel presente capitolato, varranno le disposizioni (in aderenza alle leggi vigenti) che saranno via via impartite da AIMAG.

In rapporto alle modalità di esecuzione dei lavori ed alla osservanza delle prescrizioni vigenti, l'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto ed inoltre:

1. in tutto ciò che non sia in contrasto con le norme espresse nel presente capitolato; alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, nonché ai regolamenti civili e di polizia urbana;
2. alle leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità e vecchiaia;
3. alle leggi 13.9.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726, 23.12.1982, n. 936, 19.3.1990, n. 55 e successive modificazioni o integrazioni, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

4. alle norme in materia di smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni);
5. alle norme in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni) e nello specifico a quanto previsto dal piano delle misure di sicurezza redatto dall'Appaltatore stesso.

L'appaltatore risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte al committente.

Per quanto non specificato nel presente capitolato, varranno le disposizioni (in aderenza alle leggi vigenti) che saranno via via impartite dalla Stazione Appaltante.

#### **ART. 5 - DOCUMENTI E COSTI INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**

L'impresa appaltatrice è tenuta al rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire, entro 10 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione definitiva:

1. valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs. 81/2008 tramite la presentazione del proprio documento di valutazione dei rischi; in particolare si richiede che vengano valutati i rischi specifici legati all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
2. elenco dei dipendenti che effettueranno il servizio, nominativo e recapiti del responsabile tecnico;
3. elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dei dispositivi di protezione collettiva (DPC) forniti ai dipendenti per le attività oggetto del presente appalto;
4. elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzati ai fini dell'espletamento del servizio;
5. autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa a:
  - a) idoneità tecnica del personale impiegato,
  - b) conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili,
  - c) contratto di lavoro applicato,
  - d) formazione del personale impiegato per l'utilizzo dei DPI e DPC impiegati,
  - e) conformità dei mezzi, delle attrezzature, dei DPI e DPC;
6. nominativo del rappresentante legale della ditta;
7. elenco di eventuali fornitori dell'impresa che potranno accedere all'impianto;
8. autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, in cui si attesta di avere informato i propri fornitori dei rischi presenti nel rispetto delle informazioni ricevute da AIMAG e di aver verificato, per i propri fornitori, il rispetto di tutte le condizioni e adempimenti di sicurezza previsti da AIMAG stessa.

Sulla base dei documenti forniti e in coordinamento con l'appaltatore, AIMAG valuterà la necessità di aggiornare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore può presentare, nel caso in cui ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del personale coinvolto nelle attività e in base alla propria esperienza, eventuali integrazioni ai documenti inerenti la sicurezza. La stazione appaltante si riserva di fornire risposta scritta alle proposte inoltrate entro otto giorni dall'avvenuto ricevimento. Nel caso in cui le integrazioni venissero accettate esse non potranno comportare modifiche o adeguamenti agli importi pattuiti per l'esecuzione del servizio.



I costi per la sicurezza si ritengono pari a € 30.081,00 per il primo anno, e € 4.551,00 per gli eventuali 12 mesi di rinnovo. Tali costi possono subire variazioni in seguito ad eventuale modifica del DUVRI

Durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà osservare le misure di sicurezza indicate:

- nell'Informativa sui Rischi presenti presso l'impianto di compostaggio, redatta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. e comprensiva del Piano delle Emergenze Ambientali;
- nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) predisposto ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- nel Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori predisposto dall'appaltatore stesso ai sensi dell'art.28 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

17

**L'appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico, sempre reperibile, 24 ore al giorno, per le chiamate in caso di urgenza/emergenza ed intervenire entro un'ora dalla chiamata, così come descritto nel Piano di Emergenza Ambientale redatto da AIMAG; questo oltre al servizio di reperibilità menzionato a pagina 6 nel presente Capitolato.**

Il Piano delle Emergenze Ambientali contiene le procedure da seguire in caso di intervento d'urgenza. Il piano identifica una serie di situazioni di emergenza ambientale e definisce come si deve agire per riportare la situazione alla normalità e contenere le problematiche ambientali che ne possono derivare.

I contenuti di questo Piano devono essere tenuti in considerazione dall'appaltatore in sede di redazione Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza, in modo da poter valutare i rischi correlati con questo tipo di attività.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti e per il personale delle eventuali imprese subappaltatrici, dei dispositivi di protezione individuali previsti.

La stazione appaltante si riserva ogni facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi di cui ai precedenti punti. In caso di mancato rispetto degli adempimenti e obblighi di cui sopra, la stazione appaltante si riserva di fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni. In caso di violazione dei suddetti obblighi, e trascorso il termine fissato per conformarsi a quanto stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di applicare una penale secondo quanto indicato all'art. 18 del presente Capitolato, di ordinare la sospensione del servizio ed anche di recedere dal contratto salvo il diritto di risarcimento del danno, secondo quanto prescritto dall'art. 1662, comma 2 del Codice Civile.

L'appaltatore darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere la stazione appaltante informata degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti.

In materia, per quanto non previsto, trovano applicazione le disposizioni delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

E' obbligo dell'aggiudicatario comunicare l'elenco del personale dipendente, dei mezzi e delle ditte coinvolte nel piano affidamento e tutte le successive variazioni inerenti il personale dipendente, i mezzi e l'assetto

societario, manageriale ed organizzativo. Nell'elenco dei mezzi utilizzati per l'affidamento sono esclusi i mezzi in conto comodato, sono ammessi mezzi in proprietà, in leasing ed in noleggio.

## **ART. 6 - COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

L'appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente dalla "Stazione Appaltante" e/o da altri suoi appaltatori e/o fornitori che operano contemporaneamente nei luoghi dove si svolgono le prestazioni a lui appaltate, per il buon andamento dell'insieme di tutte le attività. Lo svolgimento delle prestazioni appaltate deve essere subordinato allo svolgimento contemporaneo di tali attività.

## **ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO**

Il servizio in oggetto ha una durata indicativa di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla comunicazione di inizio servizio da parte di AIMAG S.p.a., anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, a seguito:

- a) della sottoscrizione del contratto,
- b) della consegna in impianto di tutti i mezzi previsti dell'appalto,
- c) della verifica di conformità di personale e mezzi a quanto previsto nell'appalto e a quanto offerto.

La messa a disposizione di personale e mezzi in impianto per il servizio dovrà avvenire entro 60 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria, salvo impedimenti non dipendenti dall'Appaltatore.

Il contratto avrà termine per esaurimento dell'importo contrattuale.

AIMAG S.p.A. si riserva fin da ora l'esclusiva facoltà di prolungare l'affidamento per un ulteriore periodo di 12 mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni tecniche e contrattuali, dando continuità al servizio di gestione tecnico-operativa.

## **ART. 8 - PREZZI UNITARI E AMMONTARE DELL'APPALTO**

I prezzi unitari a base d'appalto sono indicati nell'elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo (All. I).

I prezzi unitari di cui sopra costituiscono la base per cui, sotto deduzione del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria, saranno pagati i servizi di cui all'art.1 del capitolato.

Il ribasso dovrà essere unico sull'elenco prezzi unitari e sull'importo complessivo netto a base di gara, con massimo due cifre decimali.

I prezzi sono comprensivi delle mercedi degli operatori della ditta aggiudicataria e dell'impiego di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie all'effettuazione delle prestazioni di cui al presente capitolato; è compreso anche l'onere complessivo per spese generali, assicurazioni. La prestazione del servizio resa in giorni festivi su richiesta di AIMAG in casi di necessità operativa non darà luogo a maggiorazione dei prezzi, tale evenienza ed eventuali costi aggiuntivi si intendono già ricompresi e valutati nel ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari a base d'asta diminuiti del ribasso che sarà offerto, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e rischio; essi sono quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

Per l'anno di presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta nessuna revisione dei prezzi.

Per gli anni successivi in caso di condizioni eccezionali o comunque giustificate da circostanze di mercato, tecniche e specialistiche è ammessa una variazione dei prezzi contrattuali, laddove si verificasse una variazione in aumento superiore al 5%. Le compensazioni, in aumento saranno disposte per la percentuale eccedente il 5% e fino ad un tetto del comunque nella misura pari all'80% di detta eccedenza, comunque nei limiti delle risorse disponibili.

La maggiore onerosità dovrà essere comprovata dall'appaltatore. La Stazione Appaltante condurrà apposita istruttoria al fine di accertare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), del sito FTMERCATI, di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dalla Stazione Appaltante presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori, in ogni caso, in mancanza della pubblicazione dei costi standardizzati e di parametri di riferimento, accettati da entrambe le parti, si potrà fare riferimento agli strumenti orientativi ritenuti più idonei.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione Appaltante si pronuncia con provvedimento motivato effettuando apposita valutazione al fine di verificare l'effettivo andamento di mercato e pattuire un importo ritenuto per la Stazione Appaltante equo, senza che tale periodo, costituisca giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

Per quanto riguarda l'operatività della terza pala (servizio opzionale su chiamata, art. 2), saranno riconosciuti solamente gli importi inerenti le giornate di servizio effettivamente prestate su richiesta di AIMAG.

L'importo complessivo del servizio posto a base d'appalto, comprensivo anche del periodo del rinnovo e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e desumibile dal Computo Metrico Estimativo ammonta ad Euro 1.381.069,08 (euro unmilionetrecentoottantunozerosessantanove/08) IVA esclusa, di cui euro 34.632,00 (euro trentaquattromilaseicentotrentadue/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo del servizio posto a base d'appalto, riferito al periodo di 12 mesi è desumibile dall'Elenco prezzi unitari e Computo Metrico Estimativo (All. I) e ammonta a Euro 673.218,54 (euro seicentosestantatreduecentodiciotto/54) IVA esclusa, per i primi dodici mesi di servizio, Per gli eventuali

ulteriori dodici mesi di rinnovo l'importo rimane invariato. I costi della sicurezza, che vanno sommati ai precedenti importi, sono riportati di seguito:

- a) Costi per la sicurezza per i primi 12 mesi non soggetti a ribasso d'asta: € 30.081,00 (euro trentamilaottantauno/00),
- b) Costi per la sicurezza per i 12 mesi di rinnovo non soggetti a ribasso d'asta: € 4.551,00 (euro quattromilacinquecentocinquatauno/00),

L'importo è ripartito secondo quanto indicato nel computo metrico estimativo.

Durante il periodo di espletamento del servizio oggetto di gara, AIMAG si riserva la facoltà di richiedere per l'impiego diretto sull'impianto oggetto del presente appalto e/o altri propri impianti e/o per società controllate del gruppo, con le quali sarà stipulato apposito contratto, la disponibilità di una o più pale meccaniche aggiuntive e/o lo spostamento di una o più pale da un impianto all'altro, alle medesime condizioni tecnico-economiche offerte in sede di gara, salvo il riconoscimento delle sole spese di trasporto. Gli impianti sui quali utilizzare le ulteriori dotazioni sono ubicati nel territorio provinciale.

#### **ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte del contratto:

- a. il presente capitolato speciale d'appalto;
- b. l'elenco prezzi unitari e il computo metrico estimativo (ALLEGATO I);
- c. il Documento Informativo sui Rischi presenti presso l'installazione di recupero di rifiuti non pericolosi AIMAG S.p.A. di Fossoli di Carpi (MO), redatto ai sensi dell'art. 26 c.1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (ALLEGATO II);
- d. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per l'installazione di recupero di rifiuti non pericolosi AIMAG S.p.A. di Fossoli di Carpi (MO) (ALLEGATO III);
- e. il Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei lavoratori e luoghi di lavoro predisposto dalla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f. la lettera di invito ad offrire;
- g. l'offerta presentata dall'appaltatore.

#### **ART. 10 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto dovrà essere sottoscritto decorsi 35 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva o comunque non oltre 10 giorni decorso tale termine.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto d'appalto nel termine di cui sopra, per fatto o colpa imputabile all'appaltatore, la stazione appaltante si riserva, tenuto conto dell'urgenza del servizio, la facoltà di:

- a. procedere, anche in mancanza di contratto, ad iniziare il servizio e all'applicazione delle relative penali previste dal capitolato;
- b. applicare una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del contratto;
- c. risolvere il rapporto contrattuale con addebito all'impresa dei danni conseguenti la mancata sottoscrizione e all'esclusione dell'impresa medesima dall'albo dei fornitori autorizzati.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla presentazione della documentazione richiesta in sede di aggiudicazione.

## **ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA**

### CAUZIONE PROVVISORIA

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è fissato nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto.

Tale cauzione viene richiesta in misura ridotta del 50% se l'impresa possiede la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie CEI EN 45000.

Tale cauzione potrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche quella definitiva.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

### CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto, l'appaltatore è obbligato a prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Tale garanzia può essere prestata con fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata nella quale dovrà essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo

periodo, anche nei confronti di microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

Il Committente si riserva il diritto di richiedere, in qualsiasi momento, la modifica delle polizze assicurative di cui sopra con abolizione, in tutto o in parte, delle franchigie qualora si verificassero sinistri in numero ed entità tali da giustificarlo.

#### **ART. 12 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, di bollo e di registro, ed ogni altro onere inerente e conseguente agli atti contabili ed amministrativi.

#### **ART. 13 - PAGAMENTI**

Il pagamento del corrispettivo è disposto a corpo su base mensile.

Il pagamento degli interventi eseguiti in reperibilità verrà corrisposto su base mensile secondo gli interventi effettuati nel periodo.

Gli oneri di sicurezza verranno corrisposti all'installazione o all'effettiva presenza in impianto per le attrezzature, su base trimestrale per gli oneri di manutenzione e i DPI a consumo. L'appaltatore si riserva di verificare tali oneri con la richiesta della relativa documentazione.

La fatturazione dovrà essere pertanto mensile; il pagamento delle singole fatture avverrà a 90 giorni data fattura fine mese a mezzo mandato con bonifico su C/C bancario del fornitore.

Ogni fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto da AIMAG; in mancanza di detto numero, non potranno essere assicurati i suddetti **90 giorni**.

L'appaltatore, all'emissione della fattura, dovrà anticipare la stessa tramite e-mail, agli indirizzi [giulio.grisanti@aimag.it](mailto:giulio.grisanti@aimag.it) – [andrea.mazzon@AIMAG.it](mailto:andrea.mazzon@AIMAG.it) – [elena.pivi@aimag.it](mailto:elena.pivi@aimag.it).

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo, previa detrazione delle eventuali somme dovute a titolo di penalità, saranno effettuati previa verifica della documentazione relativa ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi (modello DURC), nonché di quelli dovuti ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia di propria pertinenza che di pertinenza di eventuali subappaltatori.

Il DURC dovrà risultare regolare fino a 10 giorni successivi alla data di scadenza della fattura; i pagamenti potranno essere effettuati qualora la regolarità, secondo le prescrizioni suindicate, sia verificata dall'Ente Appaltante entro il giorno 23 del mese di scadenza della fattura, in caso contrario il pagamento avverrà entro l'ultimo giorno del mese successivo in cui sono verificate le condizioni richieste.

Il pagamento del saldo è inoltre condizionato alla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Il mancato adempimento di tali prescrizioni comporta la sospensione del primo pagamento utile, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo.

Si precisa che la Stazione Appaltante è soggetta alle norme relative al cosiddetto "Split Payment", ogni fattura dovrà contenere la seguente dicitura "Operazione soggetta a split payment ex art. 17-ter del D.P.R. 633/1972" oppure "IVA a Vs carico ex art. 17-ter, D.P.R. 633/1972".

#### **ART. 14 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore dovrà rispettare le disposizioni impartite dalla stazione appaltante, tramite i referenti tecnici, in merito al servizio descritto nel presente capitolato speciale d'appalto, ai programmi ed alle condizioni di accesso presso gli impianti.
2. La ditta aggiudicataria ha inoltre l'onere e l'obbligo di:
  - a. fornire, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, i documenti elencati all'art. 10 del presente capitolato speciale d'appalto;
  - b. adottare nell'espletamento del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
  - c. rispettare le procedure indicate da AIMAG ed osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza richieste dalla natura delle prestazioni;

- d. osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della manodopera;
  - e. operare con macchine ed attrezzature in perfetta efficienza;
  - f. garantire il servizio come richiesto dalla stazione appaltante;
  - g. predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza delle prestazioni da eseguire.
3. Tutte le spese inerenti all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, nel rispetto delle norme di legge, devono ritenersi comprese nei prezzi unitari indicati nell'offerta.
  4. L'impresa sarà obbligata all'osservanza piena ed incondizionata:
    - a. di tutte le norme di legge e delle disposizioni vigenti in materia;
    - b. di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi legali ed aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, obbligandosi anche ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai medesimi.
    - c. L'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di rispettare i minimi salariali previsti dal contratto. L'impresa sarà obbligata altresì a continuare ad applicare il sopraindicato contratto collettivo anche dopo la scadenza e sino alla sostituzione del medesimo e si vincola ai suddetti obblighi anche nel caso in cui l'impresa stessa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
    - d. di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla vigente normativa, i quali restano a carico dell'impresa, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti di AIMAG.
  5. L'impresa sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza da parte di quest'ultimo, nei confronti dei suoi stessi dipendenti, di tutti gli obblighi indicati al precedente comma 4 lett. b) e c), per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.
  6. Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo, saranno effettuati previa verifica della certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati (mod. DURC), riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori. Il mancato adempimento delle prescrizioni di cui al presente comma comporta la sospensione del primo pagamento utile, limitatamente per l'importo dell'inadempienza accertata, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo.
  7. Sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative a tutti i pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate; in caso di inosservanza di predetto obbligo si sospenderà il successivo pagamento.
  8. In caso d'inottemperanza agli obblighi retributivi che venga rilevata da AIMAG o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro o da altro ente preposto alla verifica dei relativi adempimenti, AIMAG stessa comunicherà all'impresa ed eventualmente anche alla Direzione Provinciale del Lavoro o ad altro ente competente, l'inadempienza rilevata o segnalata e procederà ad una detrazione pari all'importo



dell'inadempienza accertata sui pagamenti delle fatture destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate per i motivi sopra indicati non sarà effettuato fino a quando non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni ad AIMAG, ne può pretendere il risarcimento dei danni.

9. Qualora sia preannunciata o proposta azione diretta nei confronti di AIMAG, per i casi di responsabilità solidale del committente previsti dalla vigente normativa nelle ipotesi di inadempimento agli obblighi retributivi e previdenziali scaturente dalle fatture inerenti le prestazioni effettuate nell'ambito dell'appalto, da parte dell'appaltatore e/o del subappaltatore, AIMAG darà immediata comunicazione al soggetto interessato della richiesta pervenuta da parte del creditore, con invito a provvedere per quanto di competenza, e detrarrà l'importo richiesto dalle somme ancora dovute all'appaltatore, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra che siano accertati in via definitiva. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni ad AIMAG, ne può pretendere il risarcimento dei danni.  
L'appaltatore si obbliga, in ogni caso, a manlevare AIMAG da qualsiasi pretesa o azione di carattere ripetitorio e/o risarcitorio avanzata direttamente nei confronti della stessa per i titoli di cui al presente articolo.
10. Sarà posto a carico dell'Appaltatore l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori.  
Il personale assunto dovrà essere in regola con le prescrizioni della vigente normativa in materia di lavoro, a cura e spese dell'Appaltatore, restando inteso che AIMAG sarà sollevata da ogni responsabilità al riguardo, anche in conseguenza di infortuni di ogni genere o di qualsiasi altro evento.  
In caso di gravi infortuni dei dipendenti dell'impresa appaltatrice, per i quali sia preannunciata o proposta azione diretta di richiesta di risarcimento danni nei confronti di AIMAG, si darà immediata comunicazione al soggetto interessato, e si detrarrà l'importo richiesto dalle somme ancora dovute all'appaltatore in relazione al conto finale o allo sviluppo degli stati di avanzamento dei lavori, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra che siano accertati in via definitiva.  
L'impresa appaltatrice è direttamente responsabile per i danni quali conseguenza di rischi specifici propri dell'attività.
11. È obbligo dell'aggiudicatario comunicare l'elenco del personale dipendente, dei mezzi e delle ditte coinvolte nel piano affidamento e tutte le successive variazioni inerenti il personale dipendente, i mezzi e l'assetto societario, manageriale ed organizzativo. Nell'elenco dei mezzi utilizzati per l'affidamento sono esclusi i mezzi in conto comodato, sono ammessi mezzi in proprietà, in leasing ed in noleggio

## **ART. 15 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni che per fatto suo proprio, dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche connesso all'impiego di qualsiasi mezzo o strumento utilizzato, venissero arrecati a persone e cose, sia di AIMAG che di terzi, durante l'esecuzione dei servizi, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante e

da ogni responsabilità e per qualsiasi eventuale pretesa risarcitoria di terzi o di prestatori d'opera della medesima impresa aggiudicataria.

Quest'ultima è pertanto tenuta a stipulare - ovvero a dimostrare di avere stipulato e in corso di validità - un contratto di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), a copertura dei rischi di danni cagionati a terzi (per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose) nonché di eventuali infortuni di propri prestatori d'opera, verificatisi in relazione all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

La menzionata assicurazione dovrà prevedere massimale unico non inferiore a **Euro 3.000.000,00** sia per RCT sia per RCO e dovrà altresì prevedere le seguenti condizioni estensive della copertura assicurativa, che dovranno essere rese espressamente operanti, a integrazione e/o deroga di quanto eventualmente sia diversamente previsto dalle condizioni d'uso della compagnia:

- estensione del novero dei terzi:
  - ai titolari e/o dipendenti di imprese che svolgono per conto dell'Assicurato attività complementari quali: lavori di pulizia, manutenzione, riparazione, montaggio, smontaggio, collaudo di tutto quanto necessario all'attività dichiarata, carico, scarico, consegna e/o prelievo di merci e materiali;
  - a progettisti e/o direttori dei lavori, consulenti, tecnici, assistenti, legali e professionisti in genere nonché rispettivi dipendenti o addetti;
  - ai titolari e/o dipendenti delle ditte subappaltatrici limitatamente a morte o lesioni personali subite in relazione allo svolgimento di lavori per conto dell'Assicurato
  - la stazione appaltante, Aimag Spa
- Rc personale dei dipendenti;
- Rc per danni provocati da persone non in rapporto di dipendenza della cui opera si avvalga l'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi;
- Rc per danni ai locali ove si eseguono i lavori e alle cose trovantisì nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- Rc per danni derivanti da incendio o furto di cose dell'Appaltatore o dallo stesso detenute;
- Rc per danni a mezzi sotto carico o scarico;
- Rc per danni causati da subappaltatori;
- Rc per danni causati da inquinamento accidentale - per guasto o rottura di impianti/conduzze/ecc..;
- Rc per danni cagionati a cavi e/o condutture e/o impianti;
- estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.
- Rc per danni a cose nell'ambito dell'esecuzione dei lavori e interruzione attività di terzi.
- All Risks sulle pale gommate messe a disposizione per l'esecuzione del servizio.

Copia di tale polizza, che dovrà avere validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa ad AIMAG almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque all'atto della stipula, fermo restando che la stipula dell'assicurazione non esime l'impresa aggiudicataria, dall'obbligo di risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'insufficienza dei massimali assicurati.

## **ART. 16 - DOCUMENTI E COSTI INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**



L'impresa appaltatrice è tenuta al rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire, entro 10 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione definitiva:

9. valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs. 81/2008 tramite la presentazione del proprio documento di valutazione dei rischi; in particolare si richiede che vengano valutati i rischi specifici legati all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
10. elenco dei dipendenti che effettueranno il servizio, nominativo e recapiti del responsabile tecnico;
11. elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dei dispositivi di protezione collettiva (DPC) forniti ai dipendenti per le attività oggetto del presente appalto;
12. elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzati ai fini dell'espletamento del servizio;
13. autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa a:
  - f) idoneità tecnica del personale impiegato,
  - g) conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili,
  - h) contratto di lavoro applicato,
  - i) formazione del personale impiegato per l'utilizzo dei DPI e DPC impiegati,
  - j) conformità dei mezzi, delle attrezzature, dei DPI e DPC;
14. nominativo del rappresentante legale della ditta;
15. elenco di eventuali fornitori dell'impresa che potranno accedere all'impianto;
16. autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, in cui si attesta di avere informato i propri fornitori dei rischi presenti nel rispetto delle informazioni ricevute da AIMAG e di aver verificato, per i propri fornitori, il rispetto di tutte le condizioni e adempimenti di sicurezza previsti da AIMAG stessa.

Sulla base dei documenti forniti e in coordinamento con l'appaltatore, AIMAG valuterà la necessità di aggiornare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore può presentare, nel caso in cui ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del personale coinvolto nelle attività e in base alla propria esperienza, eventuali integrazioni ai documenti inerenti la sicurezza di cui sopra entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva di fornire risposta scritta alle proposte inoltrate entro otto giorni dall'avvenuto ricevimento. Nel caso in cui le integrazioni venissero accettate esse non potranno comportare modifiche o adeguamenti ai prezzi pattuiti per l'esecuzione del servizio.

I costi relativi alla gestione dei rischi derivanti da interferenze sono quelli indicati nel DUVRI. Tali costi possono subire variazioni in seguito ad eventuale modifica del DUVRI stesso.

Durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà osservare le misure di sicurezza indicate nei seguenti documenti:

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per gli impianti AIMAG. redatto ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori predisposto dalla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti e per il personale delle eventuali imprese subappaltatrici, dei dispositivi di protezione individuale previsti.

La stazione appaltante si riserva ogni facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi di cui ai precedenti punti. In caso di mancato rispetto degli adempimenti e obblighi di cui sopra, la stazione appaltante si riserva di fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni. In caso di violazione dei suddetti obblighi, e trascorso il termine fissato per conformarsi a quanto stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di ordinare la sospensione del servizio ed anche di recedere dal contratto salvo il diritto di risarcimento del danno, secondo quanto prescritto dall'art. 1662, comma 2 del Codice Civile.

L'appaltatore darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere la stazione appaltante informata degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti.

In materia, per quanto non previsto, trovano applicazione le disposizioni delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

È obbligo dell'aggiudicatario comunicare l'elenco del personale dipendente, dei mezzi e delle ditte coinvolte nel piano affidamento e tutte le successive variazioni inerenti il personale dipendente, i mezzi e l'assetto societario, manageriale ed organizzativo. Nell'elenco dei mezzi utilizzati per l'affidamento sono esclusi i mezzi in conto comodato, sono ammessi mezzi in proprietà, in leasing ed in noleggio.

#### **ART. 17 - SUBAPPALTO**

L'appaltatore è tenuto ad eseguire direttamente i servizi ed è ad esso fatto divieto di cedere in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, il servizio medesimo, o la stipula di qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali noli a caldo, se di importo superiore al 2% del servizio affidati oppure di importo superiore a 100.000,00 (centomila/00) € e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'intenzione di avvalersi del subappalto deve essere indicata all'atto della presentazione dell'offerta. Il committente manterrà esclusivamente rapporti contrattuali con l'appaltatore, ivi compresi i pagamenti.

Per ciascun lavoro che intende affidare in subappalto o a cottimo, l'appaltatore dovrà depositare copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio del servizio relativo.

Per ciascun lavoro che intende affidare in subappalto o a cottimo, l'appaltatore dovrà depositare copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio relativo, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti richiesti

Unitamente al contratto di sub appalto o alla dichiarazione di cui al precedente paragrafo dovrà essere prodotta, relativamente a ciascun subappaltatore o cottimista:

1. la dichiarazione dell'inesistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.;
2. la certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/
3. la documentazione necessaria per verificare che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. la dichiarazione di aver trasmesso l'informativa sui rischi legati alla sicurezza relativa agli impianti di compostaggio e alle discariche, comprensiva di piano delle emergenze e di aver verificato l'idoneità tecnico-professionale in modo equivalente a quanto effettuato da AIMAG con l'appaltatore.

Fermo restando quanto sopra, è fatto inoltre obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato agli eventuali subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai medesimi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione al subappalto non apporterà nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimarrà l'unico e solo responsabile, nei confronti del committente e dei terzi, dei lavori subappaltati.

Eventuali inadempienze del subappaltatore, comunque accertate dal committente, danno a quest'ultimo il diritto di pretendere la risoluzione del subappalto senza che l'appaltatore possa, per ciò, richiedere indennizzi, risarcimento dei danni o differimento dei termini di ultimazione dei lavori.

È obbligo dell'appaltatore di inserire nel contratto di sub affidamento la clausola risolutiva espressa che preveda risoluzione immediata ed automatica qualora emergano informazioni interdittive ai sensi del D.lgs 159/2011 a carico del subcontraente

## **ART. 18 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora si verificassero interruzioni, ritardi o difformità nello svolgimento del servizio previsto, AIMAG potrà applicare a suo insindacabile giudizio le penali di seguito indicate, decurtandole dalla contabilità e/o rivalendosi sul deposito cauzionale:

- a) euro 1.000,00 (mille/00) € per mancata reperibilità, a cui potranno essere aggiunte le spese sostenute per eventuali danni che dovessero derivare da tale inadempienza;
- b) Euro 150,00 (centocinquanta/00) € per ogni ora di ritardo intervento in reperibilità, a cui potranno essere aggiunte le spese sostenute per eventuali danni che dovessero derivare da tale inadempienza;
- c) Euro 100,00 (cento/00) € per ogni ora di assenza, nell'orario di lavoro programmato, di un operatore in malattia che non sia stato sostituito entro le 24 ore successive all'inizio dell'assenza;
- d) Euro 100,00 (cento/00) €

- o per ogni ora di fermo eccedente le 15 lavorative complessive previste ogni bimestre per macchina,
  - o per ogni ora di mancata disponibilità in caso di fermi contemporanei,
  - o per ogni ora di utilizzo pala sostitutiva, di taglia inferiore rispetto a quella da sostituire, oltre il settimo giorno consentito;
- e) euro 1.000,00 (mille/00) € per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del contratto;
- f) Euro 600,00 (seicento/00) per ogni giorno di ritardo nei tempi di messa a disposizione per il servizio di ogni pala rispetto a quanto previsto all'art. 7 "Durata dell'appalto", la mancanza di disponibilità è intesa sia in caso di mancanza del mezzo sia in caso di mancanza dell'operatore, lo stesso vale per la mancanza della terza pala opzionale;
- g) Da Euro 100,00 (cento/00) a euro 600,00 (seicento/00) al giorno per mezzo, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante in base alle difformità, in caso di avvio al servizio con mezzi o personale non conformi a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- h) da euro 30,00 (trenta/00) ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00), in base alla gravità dell'infrazione commessa, per la violazione degli obblighi indicati all'art. 15 del capitolato speciale e trascorso il termine fissato per conformarsi a quanto stabilito;
- i) da euro 30,00 (trenta/00) ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00), in base alla gravità dell'infrazione commessa, per la violazione degli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro, alle prescrizioni del duvri;
- j) da euro 30,00 (trenta/00) ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00), in base alla gravità dell'infrazione commessa, per la violazione degli obblighi indicati all'art. 13 del capitolato speciale e trascorso il termine fissato per conformarsi a quanto stabilito;
- k) Euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno lavorativo di mancato funzionamento del sistema di spegnimento incendio per ogni pala;
- l) Euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno lavorativo di sostituzione di personale con altro non avente le caratteristiche e la formazione indicate in capitolato;
- m) Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni subappalto aggiuntivo rispetto a quanto offerto, in sede di gara, nei punteggi tecnici al punto "b ricorso al subappalto";
- n) Euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di indisponibilità delle attrezzature per la pulizia delle celle (spazzola o attrezzatura equivalente) per malfunzionamento o eccessiva usura;
- o) Da Euro 100,00 (cento/00) a euro 1.500,00 (millecinquecento/00) in caso di avvio al servizio con mezzi o personale non conformi a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- p) 450,00 (quattrocentocinquanta/00) €/giorno per mancata operatività della terza pala opzionale (operatore e/o macchina) benché richiesta/programmata;

- q) 200,00 (duecento/00) €/giorno per ogni giorno di utilizzo della pala opzionale in disponibilità, anche consecutivi, superiori a 2 nel mese di riferimento in sostituzione di una delle pale del servizio base.

Qualora l'Impresa Appaltatrice intercorra in tre penali per inadempienza durante il corso dell'esecuzione del servizio oggetto, la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.

31

Per le inadempienze che siano causa di grave danno o di pericolo igienico-sanitario, applicherà una penale dell'importo di 1.000,00 (mille/00) €, addebitando inoltre alla ditta tutti i costi sostenuti per fronteggiare le difficoltà che da ciò fossero derivate, oltre agli eventuali danni causati dalla mancata effettuazione del servizio. A causa di ciò AIMAG potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Nei seguenti casi non sarà riconosciuto il corrispettivo economico contrattuale:

- esecuzione di interventi non richiesti;
- esecuzione di interventi esclusi dai programmi concordati.

L'impresa aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subaffidamento, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subaffidamento, informazioni interdittive di cui al Dlgs 159/2011.

Qualora dovesse essere rilasciata informativa interdittiva, anche successivamente alla stipula del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto; la predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

## **ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In particolare AIMAG si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verificano fatti che rendono impossibile, a giudizio di AIMAG, la prosecuzione dell'appalto.

Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:

- per interruzione ingiustificata del servizio;
- per mancato inizio del servizio entro il termine massimo di 10 giorni contrattualmente fissato;
- qualora si verifichi la cessione a terzi, anche parziale, del servizio non autorizzata preventivamente da AIMAG;
- per apertura di una procedura concorsuale e di richiesta di concordato preventivo nei confronti della ditta aggiudicataria;
- per messa in liquidazione o altri casi di cessione delle attività della ditta fornitrice;

- per mancata osservanza delle norme igienico-sanitarie e della normativa sulla gestione dei rifiuti;
- per inadempienze che siano causa di grave danno o di pericolo igienico-sanitario;
- per mancato versamento degli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti dei dipendenti utilizzati per il servizio, ovvero utilizzo di personale senza il rispetto delle norme previste dal contratto nazionale di settore;
- emissione da parte della Prefettura di informativa interdittiva sia nei confronti dell'impresa aggiudicataria che delle eventuali imprese subappaltatrici;
- per applicazione di n. 3 penali.
- In caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno alla Stazione Appaltante;

Nelle ipotesi di cui sopra AIMAG avrà diritto a dichiarare risolto il contratto con effetto immediato, previa diffida, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire ad AIMAG i danni economici subiti e conseguenti.

Le somme dovute ad AIMAG a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante ha facoltà di procedere alla rescissione del contratto o alla esecuzione d'ufficio a maggiori spese dell'appaltatore qualora lo stesso contravvenga anche ad uno solo degli obblighi e delle condizioni di cui al contratto stesso, o si renda colpevole di grave negligenza o di frode.

In tale eventualità l'appaltatore avrà ragione soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, ai prezzi di contratto, e risponderà del danno che potesse derivare alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio delle opere.

E' in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante procedere a trattativa privata interpellando imprese qualificate e specializzate nel settore al fine di garantire la continuità dello svolgimento del servizio.

Vi sarà la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subaffidamento, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subaffidamento, informazioni interdittive di cui al Dlgs 159/2011.

Qualora dovesse essere rilasciata informativa interdittiva, anche successivamente alla stipula del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto; la predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

## **ART. 20 – TRATTE E CESSIONI DEL CREDITO**

AIMAG S.p.A. non accetterà tratte e/o cessioni di credito.

## **ART. 21 - CONTROVERSIE**



Qualora insorgano controversie l'appaltatore non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere le prestazioni.

Tutte le riserve che l'appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta ad AIMAG e documentate con l'analisi dettagliata delle somme alle quali ritiene di avere diritto.

Detta documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 15 giorni dalla firma del documento contabile relativo alle prestazioni alle quali si riferisce la riserva. Il diritto dell'appaltatore di far valere le riserve decade se queste non sono state presentate nei modi e nei termini sopraindicati.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati, saranno prese in esame da AIMAG solo in sede di liquidazione finale a saldo. È tuttavia in facoltà di AIMAG anticipare in taluni casi l'esame delle riserve o di una parte di esse.

L'avvenuta risoluzione delle riserve sarà verbalizzata in un apposito atto sottoscritto da AIMAG e dall'appaltatore.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'appalto sarà competente il Foro di Modena.

## **Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, riguardante la tutela dei dati personali, si comunica che le informazioni personali (dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA, stato di famiglia, carichi pendenti, informazioni in merito alla normativa antimafia) richieste per la sottoscrizione dei contratti di appalto, sono utilizzate da AIMAG S.p.A. esclusivamente per la gestione dei suddetti rapporti, secondo gli obblighi di legge.

Si precisa che:

- I. la raccolta dei dati richiesti è necessaria per la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- II. i dati suddetti verranno utilizzati esclusivamente da AIMAG S.p.A. o suoi incaricati, non saranno diffusi o comunicati al di fuori dei casi previsti dalla legge e con le modalità consentite;
- III. sul trattamento dei dati personali, la persona fisica ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento UE 2016/679;
- IV. AIMAG S.P.A. è titolare del trattamento dei dati personali.

L'elenco dei responsabili del trattamento è richiedibile al titolare del trattamento. L'informativa privacy completa è disponibile sul sito internet del Titolare del trattamento.